



Comune di
Arcore

REGOLAMENTO ORTI URBANI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Sommario

PREMESSA.....	3
ART. 1 REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE.....	3
ART. 2 ASSEGNAZIONE ORTO URBANO.....	3
ART. 3 INTERRUZIONE DELL' ASSEGNAZIONE.....	4
ART. 4 DURATA DELL'ASSEGNAZIONE	4
ART. 5 NORME AGRONOMICHE	4
ART. 6 DIVIETI ALL'ASSEGNETARIO	5
ART. 7 OBBLIGHI DELL'ASSEGNETARIO	5
ART. 8 ORARI	5
ART. 9 RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI	5
ART. 10 REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE	6
ART. 11 NORME IGIENE PUBBLICA	6
ART. 12 SPESE	6
ART. 13 AZIONE DI CONTROLLO	6
ART. 14 MODIFICHE AL REGOLAMENTO	6
ART. 15 NORME FINALI.....	6

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale considera l'orto urbano un servizio al cittadino per favorire l'aggregazione e lo sviluppo delle piccole autosufficienze alimentari. L'Amministrazione Comunale, consapevole di quanto possa giovare al benessere psico-fisico delle persone la conduzione degli orti urbani, intende regolamentare in maniera chiara tutta la problematica inerente la loro assegnazione e gestione.

I terreni su cui insistono gli orti urbani sono di proprietà comunale e, di conseguenza, l'assegnazione degli stessi è oggetto di assegnazione temporanea. Il presente regolamento norma i rapporti tra Amministrazione Comunale e Cittadini richiedenti o assegnatari di orto urbano, nonché tutti gli aspetti relativi alla gestione degli orti esistenti e di quelli di futura realizzazione.

Tale regolamento, secondo i principi della trasparenza nell'individuazione degli assegnatari e della responsabilità di gestione, ha anche come scopo quello di favorire l'aggregazione dei cittadini residenti nel Comune di Arcore e il loro inserimento nella vita sociale del territorio.

ART. 1 REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Per poter avere in assegnazione un orto urbano occorre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Arcore;
- avere un'età superiore ai 18 anni;
- non essere agricoltori a titolo principale;
- non avere in uso, in assegnazione, in possesso, o in proprietà appezzamenti di terreni coltivabili posti nel territorio del Comune di Arcore o nei comuni limitrofi.
- che nessun appartenente al proprio nucleo familiare ha in uso, in assegnazione, in possesso, o in proprietà appezzamenti di terreni coltivabili posti nel territorio del Comune di Arcore, o nei comuni limitrofi;
- essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato, ovvero mediante l'aiuto di altro soggetto che potrà essere successivamente segnalato al Responsabile del Procedimento, in caso di assenza o impedimento dell'assegnatario.

ART. 2 ASSEGNAZIONE ORTO URBANO

Con cadenza triennale verrà pubblicato un bando per l'assegnazione degli orti disponibili nel quale saranno indicati i criteri per la formazione della graduatoria, che dovrà obbligatoriamente tenere conto del possesso dei requisiti di cui al precedente articolo. Per la formazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Parametri ISEE punti
 - a) fino a € 12.000,00 punti 10
 - b) da € 12.001,00 a € 15.000,00 punti 6
 - c) da € 15.001,00 a € 20.000,00 punti 4
 - d) da €. 20.001,00 a € 25.000,00 punti 2
 - e) oltre € 25.000,00 punti 0
2. Età del richiedente punti
 - a) da 60 a 65 anni punti 4
 - b) da 66 a 70 anni punti 6
 - c) da 71 a 75 anni punti 8
 - d) oltre 75 anni punti 10
3. Composizione del nucleo familiare punti
 - a) 1 persona punti 5
 - b) 2 persone punti 3
 - c) 3 persone e oltre punti 2
 - d) presenza di disabilità grave ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3 (punteggio aggiuntivo) punti 5
4. Ad avvenuta approvazione della graduatoria, l'assegnazione dell'orto urbano verrà effettuata con atto di determinazione del Responsabile del Settore.

La tariffa annuale per gli orti situati presso il parco intitolato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (via Monte Bianco) è stabilito inizialmente in 30 € per gli orti di piccole dimensioni (circa 20-25 mq) e 50 € per gli orti di grandi dimensioni (circa 40-50 mq), l'importo sarà aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT e dovrà essere versato, in un'unica soluzione entro il 30 settembre dell'anno in corso.

ART. 3 INTERRUZIONE DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione può essere interrotta in qualsiasi momento, per sopravvenute necessità di diversa destinazione pubblica delle aree su cui insistono gli orti urbani, o per alienazione dell'area stessa. In ogni caso tale circostanza verrà comunicata all'assegnatario con almeno 180 gg di preavviso, mediante lettera raccomandata.

Trascorso detto termine l'assegnatario dovrà restituire l'area che tornerà nella piena disponibilità del Comune senza che lo stesso corrisponda all'assegnatario alcun indennizzo per eventuali frutti pendenti, se non il rimborso di eventuale quota parte della tariffa anticipata.

L'assegnatario verrà inserito con priorità, qualora richiesto dallo stesso, per altre assegnazioni.

ART. 4 DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione ha durata Triennale, con possibilità di anticipata disdetta da parte degli assegnatari, da inviarsi a ufficio comunale URP-Protocollo sito in Largo Vela 1, negli orari di apertura al pubblico, con preavviso formale di almeno 30 giorni.

In caso di decesso dell'assegnatario l'assegnazione sarà trasferita al coniuge o al convivente su richiesta formale dello stesso che dovrà avvenire entro 30 giorni dal decesso dell'assegnatario e per il tempo residuo dell'assegnazione. In caso di rinuncia l'orto sarà assegnato al primo degli aventi diritto.

Allo scadere dei termini di cui al comma 1, in caso di mancato rinnovo o nel caso previsto al precedente art. 3, il terreno dovrà essere lasciato libero e sgombro da ogni oggetto privato, entro 30 giorni dalla comunicazione e sarà assegnato al primo richiedente in lista d'attesa.

Le colture pluriennali non potranno essere rimosse o danneggiate e il precedente assegnatario non potrà accampare alcuna richiesta di risarcimento su di esse.

Nel caso in cui gli orti fossero in numero maggiore rispetto alle domande, l'Amministrazione con atto proprio, deciderà l'assegnazione degli stessi ovvero la riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

ART. 5 NORME AGRONOMICHE

Al fine di evitare l'inquinamento delle falde freatiche e dei corsi d'acqua causato dai nitrati e da altri composti chimici usati in agricoltura, e per impedire la scomparsa di molte specie di piccoli insetti e animali utili all'agricoltura e all'uomo causati dall'uso incondizionato di pesticidi e di diserbanti, il Comune di Arcore, nell'intento di sensibilizzare i suoi cittadini ad un rapporto di rispetto nei confronti dell'ambiente, della terra, dell'uomo, indica con il presente regolamento le metodologie agronomiche ecocompatibili da rispettare:

1. La concimazione del terreno dovrà essere effettuata con i fertilizzanti organici, sostanze minerali naturali e compost;
2. Per combattere gli insetti dannosi alle colture si farà ricorso alla pratica della lotta biologica, favorendo l'utilizzo di prodotti omeopatici e di macerati vegetali;
3. Per favorire la fertilità del terreno si farà uso di tecniche agronomiche che prevedano la rotazione delle coltivazioni ed il sovescio;
4. E' comunque fatto divieto di utilizzare prodotti chimici di sintesi, pesticidi, diserbanti, anticrittogamici e prodotti geneticamente modificati e specie esotiche.

ART. 6 DIVIETI ALL'ASSEGNATARIO

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo; l'assegnatario non può subconcedere il terreno affidatogli né può locarlo a terzi. Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, che non possono avvalersi di mano d'opera retribuita.

In caso di decesso o rinuncia da parte dell'assegnatario, il lotto libero viene riassegnato secondo i criteri enunciati negli articoli precedenti. E' comunque facoltà del coniuge o del convivente superstite subentrare nella assegnazione così come previsto dal precedente articolo 4.

All'assegnatario dell'area è fatto divieto di:

- 1) svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione orticola;
- 2) aggiungere altre strutture o costruzioni non previste nel presente regolamento né modificare quelle esistenti
- 3) accedere all'interno dell'area, con automezzi o motocicli;
- 4) tenere animali in forma stabile entro il proprio lotto;
- 5) coltivare piante velenose e/o illegali la cui coltivazione sia vietata da norme di legge;
- 6) commercializzare sotto qualsiasi forma i prodotti derivanti dalla lavorazione dell'orto assegnato
- 7) i depositi per attrezzi non dovranno contenere bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto ivi compresi grill/barbecue e affini;
- 8) utilizzare coperture tipo serra e reti antigrandine
- 9) occultare la vista dell'orto con teli di plastica, steccati o siepi.
- 10) scaricare materiali inquinanti, provocare rumori molesti e quant'altro possa essere in contrasto con i vigenti regolamenti comunali.

ART. 7 OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO

L'assegnatario si impegna ad assumere a suo carico i seguenti obblighi:

- 1) ottemperare al pagamento della tariffa entro, i termini stabiliti;
- 2) mantenere la superficie del terreno adeguatamente sistemata ed evitare le formazioni di pozze di acqua piovana;
- 3) l'erogazione d'acqua non dovrà comportare formazione di ristagni;
- 4) mantenere pulito l'appezzamento in godimento e i sentieri d'accesso;
- 5) gli attrezzi e altri oggetti non dovranno essere abbandonati sul terreno;
- 6) contenere l'altezza delle colture e i relativi sostegni entro m. 1,50
- 7) conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata
- 8) garantire ai funzionari del Comune l'accesso per eventuali ispezioni;
- 9) non irrigare il lotto di terreno nei periodi e negli orari in cui vige il divieto disposto con ordinanza sindacale;
- 10) non accendere fuochi in luogo, per alcun uso, né per bruciare sterpaglie.
- 11) mantenere rapporti di "buon vicinato" con gli assegnatari contigui.
- 12) vigilare sull'insieme degli orti, segnalando all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- 13) accettare e rispettare il presente regolamento.

ART. 8 ORARI

L'accesso agli orti è consentito dall'alba al tramonto.

L'irrigazione deve essere effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 alle ore 21.00, fatte salve diverse disposizioni o ordinanze straordinarie.

ART. 9 RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni o furti a persone o/ e cose all'interno degli orti urbani, derivanti dall'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari dall'uso di attrezzi e strumenti e dalla presenza di animali.

ART. 10 REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione potrà essere revocata:

- a) se l'area risulterà incolta per la durata di un anno solare senza giustificato motivo, ovvero sporca e disordinata, verrà revocata l'assegnazione senza che l'assegnatario possa accampare richiesta o pretesa di risarcimento danni;
- b) dopo tre contestazioni scritte per il mancato rispetto di quanto prescritto agli artt. 5,6 e7;
- c) in caso di morosità nel versamento della tariffa annuale di assegnazione;
- d) per sopravvenute necessità di diversa destinazione pubblica delle aree su cui insiste l'orto secondo quanto esposto all'art. 3.

La revoca della assegnazione non comporta diritto a risarcimento o rimborsi da parte dell'assegnatario.

L'assegnatario a cui è revocata l'assegnazione per palese irregolarità non avrà diritto ad accedere alla prima graduatoria utile.

ART. 11 NORME IGIENE PUBBLICA

L'assegnatario oltre ad impegnarsi a rispettare le norme previste dal presente regolamento dovrà attenersi anche a quanto disposto dalle vigenti leggi o regolamenti in materie di igiene pubblica e sicurezza.

ART. 12 SPESE

Tutte le spese, derivanti dall'atto che verrà stipulato con l'Amministrazione Comunale, saranno a carico dell'assegnatario.

ART. 13 AZIONE DI CONTROLLO

Il controllo e la vigilanza sul puntuale rispetto delle norme del presente regolamento è affidato alla Polizia Locale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

La Polizia Locale è deputata ad irrogare sanzioni amministrative, derivanti dal mancato rispetto degli obblighi e/o divieti da parte degli assegnatari.

ART. 14 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

ART. 15 NORME FINALI

Per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalla legge e nel provvedimento di assegnazione.

